SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 3

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL DEPOSITO

1. Descrizione dell'attività svolta e prevista nel deposito

L'attività svolta dalla GD – Deposito e Distribuzione Merci s.r.l. nel proprio magazzino di Sala Bolognese consiste attualmente nella fornitura del servizio logistico di “*deposito e distribuzione di merci varie per conto terzi*”.

Il progetto di sviluppo e di ampliamento di questa attività logistica, che la Direzione Aziendale ha elaborato e che sarà attuato alla conclusione dell'iter di valutazione da parte delle Autorità competenti del progetto stesso, attraverso la pratica della “*notifica*” di cui all'art. 6 del D. Lgs. 334/99, secondo le procedure prescritte dall'art. 6 della L.R. n. 26/03, consiste nell'avvio di una nuova attività specifica ed organizzata di deposito e di distribuzione di merci classificate come pericolose e costituite essenzialmente da presidi sanitari per l'agricoltura (“*presidi fitosanitari*”), per conto di ditte produttrici (come ad esempio la ditta “*BAYER – Divisione prodotti fitosanitari*” con la quale potrebbe essere stipulato un apposito contratto) (vedere **Allegato n. 1 - “Planimetria generale dello stabilimento con indicazione dell'area destinata al deposito dei prodotti fitosanitari (scala 1:500)”**).

Nel deposito si avrà pertanto, in relazione a questa nuova attività, la presenza e la detenzione di sostanze o preparati pericolosi aventi essenzialmente le caratteristiche di pericolosità della tossicità (simboli di pericolo **T** o **T+**) o della pericolosità per l'ambiente acquatico (simbolo di pericolo **N** e frasi di rischio **R50**, eppure **R51** ed **R53**).

Si potrà invece escludere con l'avvio della nuova attività di logistica, l'insorgenza di un nuovo rischio specifico di incendio o l'aggravamento del rischio di incendio attualmente esistente nel deposito, in quanto non è al momento prevista attività di detenzione e/o di movimentazione di prodotti fitosanitari che siano caratterizzati dal pericolo della “**infiammabilità**”.

Il rischio di incendio potrà infatti considerarsi, come ora, di tipo ordinario (ossia di tipo “**medio**” secondo le definizioni del D.M. 10/03/1998) e determinato unicamente dalla presenza delle merci e dei relativi materiali di imballaggio, che possono presentare il

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 3

pericolo della “**combustibilità**”, ovvero capaci di bruciare se coinvolti in un incendio già in atto, ma con bassissima capacità di costituire la causa iniziatrice dell’innescò di un incendio.

Le operazioni condotte nel deposito su questi prodotti fitosanitari pericolosi non comporteranno mai la loro manipolazione (come avviene nel caso degli utilizzatori) ma unicamente le movimentazioni dei prodotti stessi, nelle loro confezioni e negli imballi originali, per l’esecuzione delle normali operazioni di gestione di un deposito, quali:

- lo scarico dagli automezzi in arrivo;
- il loro immagazzinamento nelle aree di deposito destinate;
- il loro prelievo per la costituzione dei lotti da spedire alla clientela delle ditte produttrici o commerciali proprietarie;
- il carico dei materiali sugli automezzi in partenza dal deposito.

Le movimentazioni dei prodotti fitosanitari riguarderanno quindi le confezioni e gli imballaggi originali di fabbrica, sempre realizzati in conformità con quanto prescritto dalle Norme dell’Accordo ADR che regolamentano nell’Unione Europea il trasporto su strada di merci pericolose.

2. Descrizione del territorio circostante il deposito

Osservando ed analizzando la cartografia allegata, ossia

- Mappa catastale (scala 1:2.000) (**Allegato n. 2**);
- Carta Topografica Regionale (scala 1:25.000) – Tav. 220 - NE (**Allegato n. 3**)
- Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000) – Sezione N° 220030 – Budrie (**Allegato n. 4**),

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 3

i dintorni del deposito ubicato nella zona industriale e artigianale di via A. Labriola, n. 14 – Sala Bolognese, della “*GD – Deposito e Distribuzione Merci S.r.l.*” comprendono:

- in direzione **N**: zona industriale di Via Stelloni e aree con insediamenti agricoli;
- in direzione **O** e **NO**: centro abitato di Osteria Nuova, con presenza di una scuola materna ed elementare e di una biblioteca, oltre ad alcuni insediamenti industriali;
- in direzione **S**: stazione ferroviaria di Tavernelle Emilia e aree ad uso prevalentemente agricolo, oltre ad alcuni insediamenti industriali;
- in direzione **SO**: linea Bologna – Verona – Brennero, il centro abitato di Tavernelle Emilia;
- in direzione **E**: aree ad uso prevalentemente agricolo.